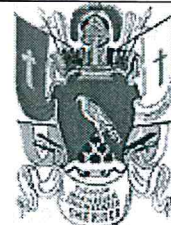


CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)
Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037
pec: cuc.amandolasmerillo@emarche.it
Cod. AVCP: CFAVCP-0000D96 – Cod. AUSA: 0000543177



CENTRALE DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 11 del 13-04-2018

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSERVAZIONE DEL BENE CULTURALE DENOMINATO CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO CATASTALMENTE DISTINTO AL FG. 43 P.LLA 231 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA
GIG n.: 7422677AD3**

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016, dalla n. 388 del 26 Agosto 2016 alla n. 479 del 01 Settembre 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 41 del 06/03/2017 avente per oggetto

“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – ART. 11 D.LGS. 118/2011”, con la quale è stato approvato il bilancio comunale;

DATO ATTO che in seguito all’evento sismico del 24 Agosto del 2016 l’immobile denominato Chiostro di San Francesco, catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIIa 231 è stato fortemente danneggiato, ed a seguito di sopralluogo dei tecnici dell’area dei servizi tecnico – manutentivi è stato dichiarato inagibile;

VISTA l’Ordinanza Sindacale n. 66 del 29/08/2016, avente per oggetto “Ordinanza di inagibilità del paesaggio e chiostro della Chiesa di San Francesco”, con la quale si ordinava l’inagibilità dell’immobile a seguito del succitato sopralluogo;

DATO ATTO che i successivi violenti sismi del mese di Ottobre hanno prodotto ulteriori ed importanti lesioni con crolli parziali che hanno fortemente aggravato la statica dell’immobile, tale da creare pregiudizio alla via pubblica sottostante;

PRESO ATTO del sopralluogo con relativa compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali di II livello effettuato da tecnici incaricati dal MIBACT in data 07/03/2017, pervenuto presso questo Ente in data 01/04/2017 con prot. n. 4565, con il quale si è confermata l’inagibilità dell’immobile;

PRESO ATTO che l’immobile di cui all’oggetto risulta essere prospiciente la pubblica via e presenta delle lesioni e dei danneggiamenti tali per cui allo stato attuale non si può garantire la sicurezza nel passaggio pedonale negli adiacenti spazi pubblici;

RITENUTO necessario provvedere alla messa in sicurezza dell’immobile del fabbricato di cui all’oggetto, al fine di ripristinare le condizioni di totale sicurezza di Via Nazario Sauro e dello spazio antistante il locale Comunale denominato “Rococò”;

RICHIAMATO il Verbale di somma Urgenza redatto e firmato dal Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Spinaci in data 01/09/2017, con il quale è stato dichiarato di procedere in **SOMMA URGENZA** al fine della messa in sicurezza del fabbricato catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIIa 231 sito in Via Nazario Sauro;

VISTA la Determinazione dell’area dei servizi tecnico – manutentivi n. 325 (Reg. Gen. n. 618) del 13/09/2017 avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIIa 231 – Affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione, direzione lavori e contabilità;

VISTO che il progetto esecutivo per le opere di “Messa in sicurezza del Chiostro di San Francesco” è stato consegnato dal tecnico incaricato in data 03/02/2018 pervenuto con prot., Comunale n. 2737 del 02/03/2018;

VISTA la Determinazione dell’Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi n. 63 (Reg. Gen. n. 165) del 17/03/2018, avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIIa 231 – Approvazione progetto esecutivo”, con la quale si è approvato il progetto esecutivo per le opere di cui all’oggetto;

VISTA la Determinazione dell’Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi n. 63 (Reg. Gen. n. 165) del 17-03-2018 avente per oggetto Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIIa 231 – Approvazione progetto esecutivo", con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di **MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO**, per l'importo complessivo pari ad € 210.000,00 di cui € 171.722,12 per lavori ed € 38.277,88 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta necessario affidare l’appalto delle opere di “**MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO**” di cui al progetto Esecutivo approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di “**MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO**” è il sig. Spinaci Andrea del Area dei Servizi Tecnico Manutentivi

del Comune di AMANDOLA;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. 7422677AD3;
VISTA la Determinazione dell'Area dei Servizi Tecnico – Manutentiva n. 68 (Reg. Gen. n. 177) del 22/03/2018, avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 – Determina a contrarre”, con la quale si sono avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, da eseguire tramite la Centrale Unica di Committenza Amandola – Smerillo”;

VISTA la Determinazione della Centrale Unica di Committenza Amandola – Smerillo n. 7 (Reg. Gen. n. 189) del 27/03/2018, avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 – Approvazione atti di gara”, con la quale si sono approvati gli atti di gara”;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta pari ad € 171.722,12 di cui € 27.891,04 per oneri per la sicurezza e pertanto l'importo soggetto a ribasso è pari ad € 143.831,08;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta risulta inferiore ai limiti fissati dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2006 e pertanto l'affidamento dei lavori può essere fatto mediante procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO inoltre il vigente regolamento Comunale per l'acquisto di Beni e Servizi in economia di cui alla Deliberazione del consiglio comunale n. 61/2007;

RITENUTO che le opere in oggetto possono essere affidate con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di unico ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett “c” del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la lettera di invito delle ditte partecipanti, prot. Comunale n. 3936 del 30/04/2018, alla gara redatta in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed i relativi modelli di domanda e dichiarazione;

VISTO l'elenco delle ditte da invitare, allegato alla presente, selezionate tra quelle di fiducia dell'amministrazione operanti nel territorio locale in possesso della S.O.A. di categoria OG2 con classe maggiore o uguale alla “I”;

DATO ATTO che l'elenco delle ditte da invitare alla presente procedura di gara che non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO la data di scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 13/04/2018 alle ore 12.00 e l'apertura delle offerte è prevista per il giorno 13/04/2018 alle ore 17.00;

CHE risulta pertanto necessario nominare i componenti della Commissione per l'esame delle offerte pervenute;

VISTO il D.lgs 50/2016;

DETERMINA

DI NOMINARE i seguenti componenti la commissione di gara dell'appalto per i lavori di: “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chiostro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231”, fissata per il giorno 13/04/2018;

- 1 – ing. De Santis Andrea – Testimone;
- 2 – ing. Andrea Spinaci – Presidente;
- 3 – dott.ssa Tassi Valentina – Testimone;

Il Sindaco del Comune di Amandola
Responsabile della Centrale di Committenza

Amandola - Smerillo
dott. ing. Andrea Spinaci



